DAL PARLAMENTO

Governo, voto di fiducia al Senato. I 5s tentati di abbandonare l'aula

di **Maria Elena Borriello** · 11 luglio 2022, 10:57

Ennesima 'settimana di passione' per il premier **Mario Draghi**. Lo aspetta una nuova prova in aula alla Camera con il voto finale sul decreto Aiuti. Con la tensione nel Movimento 5 stelle che resta altissima.

Occhi puntati soprattutto su Palazzo Madama. Qui il voto di fiducia e quello sul testo sono contestuali e non è escluso che il partito di **Giuseppe Conte** possa uscire dall'aula.

Mentre martedì ci sarà l'atteso incontro tra **Draghi** e i **sindacati**, dove si potrebbe parlare di rinnovo dei contratti, taglio del cuneo fiscale e anche della proposta a cui sta lavorando il ministro **Andrea Orlando** sui minimi salariali, per il contrasto al lavoro povero.

Intanto sappiamo che **Conte** ha dato una sorta di 'ultimatum' al premier, che entro il mese di luglio dovrebbe rassicurare il leader pentastellato su punti fondamentali, prestando aiuti subito a famiglie e imprese.

Strappo o non strappo, questa mattina ha risposto alle domande de la Repubblica l'ex ministra della Salute 5stelle, **Giulia Grillo**.

"Al 40% usciamo dal governo. Ma piuttosto che continuare con questi balletti, fiducia non-fiducia, credo sia meglio chiedere un volgare rimpasto e restare", ha detto l'ex ministra del governo gialloverde.

"Non so se l'abbia già fatto a Palazzo Chigi o se lo farà. Ma sarebbe la mossa politica più azzeccata. Giuseppe ha fatto bene a non mettere in discussione **Di Maio** al ministero degli Esteri, c'è la guerra. Ma è innegabile che il Movimento sia azzoppato. Abbiamo perso il vice-ministro all'Economia, un sottosegretario importante alla Salute, un altro alla Farnesina. Anche sulle nomine nelle partecipate dovremmo farci sentire di più. Se vogliamo contare, non bastano i temi, perché stiamo parlando del potere esecutivo. Solo così possiamo essere certi di poter realizzare le

nostre proposte”, ha spiegato.

E a domanda sulla possibilità di uscire al Senato per non votare il decreto Aiuti ha risposto: “Non c’è ancora l’ordine di scuderia. È possibile, ma a me non piacciono queste posizioni ballerine. O si sta al governo, e quindi si vota la fiducia, oppure non si vota. Questo decreto ha oltre 15 miliardi di aiuti alle famiglie, a parere mio non basta il tema del termovalorizzatore per non votarlo. Anche perché non credo che gli italiani capirebbero certe vie di mezzo, sembra che ce la suoniamo e ce la cantiamo”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/07/11/governo-voto-di-fiducia-al-senato-i-5s-tentati-di-abbandonare-laula/

© 2026 Istituzioni24